



## COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

Settore Urbanistica, S.U.E. e S.U.A.P.

Piazza Libertà, 68 – C.A.P. 72017 web: [www.comune.ostuni.br.it](http://www.comune.ostuni.br.it) ☎ 0831/307333

Imposta di Bollo  
Assolta con Marca  
da € 16.00  
N° 01221085437599  
del 02/10/2024

### L'INGEGNERE DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista l'istanza n. 82356 in data 09/10/2024 n. 579

uale viene richiesto il rilascio del certificato di destinazione urbanistica relativo al terreno sito in agro di **OSTUNI** alla contrada **SANTO SCALONE** distinto in catasto terreni al foglio di mappa **192** p.la **102**;

**Vista** la delibera di approvazione, con modifiche e prescrizioni, della G.R. n.2250 del 18.05.1995 -esecutiva-, pubblicata sul B.U.R. della R.P. n. 78 del 17.07.1995 e per estratto sulla G.U. della R.I. n.169 del 21.07.1995;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n.176 del 16.02.2015 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.P.T.R.), pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015;

**Visto** l'art.9 comma a) della legge 28.01.1977, n.10;

**Visto** l'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s.m.i.;

**Visto** il decreto Sindacale n.7 del 16/08/2023 di attribuzione delle competenze del Settore "Urbanistica, S.U.E. e S.U.A.P." al dott. ing. Leonardo Scatigna ;

### C E R T I F I C A

il terreno sito in agro di **OSTUNI** alla contrada **SANTO SCALONE** distinto in catasto terreni al foglio di mappa **192** p.la **102** ricade in **Zona E1 agricola e di riserva**. La N.T.A. del P.R.G., adeguato alla L.R. n.56/80, all'art. 13 -Titolo II- per tale zona, prescrive che: Tutte le parti del territorio che non riportano altra indicazione, vanno considerate come zona agricola e di riserva. In esse sono permesse solo costruzioni al servizio dell'agricoltura con indice di fabbricabilità fondiaria di 0,03 mc/mq. Per gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate a residenza agricola, per la conduzione del fondo, l'altezza massima è di ml.4,00, una distanza dai confini e da strade di ml.15,00 e/o secondo quanto previsto dal D.M. 1.4.1968 n.1404 e tra i fabbricati pari ad una volta l'altezza media degli stessi e/o secondo quanto previsto dal D.M. 1.4.1968 n.1404 o secondo quanto previsto dall'art.26 del Titolo I. Per gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate ad attività produttive, correlate alla conduzione del fondo, allo stoccaggio e alla lavorazione di prodotti agricoli, l'altezza massima di ml.8,00, salvo maggiore altezza riveniente da particolari esigenze di lavorazione, la distanza dai confini e da strada di ml.15,00 e/o secondo quanto previsto dal D.M. 1.4.1968 n. 1404 e tra i fabbricati pari ad una volta l'altezza media degli stessi e/o secondo quanto previsto dal D.M. 1.4.1968 n.1404 o secondo quanto previsto dall'art.26 del Titolo I. Per le aziende agricole con terreni non confinanti è ammesso l'accorpamento, ex art.51, comma g della legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, a condizione che l'insediamento avvenga sull'area di proprietà di maggior dimensione e che abbia superficie minima non inferiore ad 1 ha, salvo che l'ampliamento riguardi abitazioni o aziende già esistenti.

Sono fatte salve le norme di attuazione del P.P.T.R. approvato con D.G.R. n.176 del 16.02.2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015, precisando che la particella catastrale oggetto del presente certificato è interessata dalle seguenti tutele paesaggistiche ai sensi del vigente P.P.T.R.:

**6.3.1 - Componenti culturali e insediative: UCP** - Paesaggi rurali - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli.

*Si tiene a precisare che il presente certificato rappresenta una mera ricognizione della destinazione urbanistica e dei vincoli di P.P.T.R. interessanti la particella sopra indicata e pertanto non costituisce certificato attestante la effettiva edificabilità della particella stessa in quanto l'edificabilità deriva da un processo di verifiche che esulano dalla natura di un Certificato di Destinazione Urbanistica ex art.38 legge n.47/85 e s.m.i.*

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Si rilascia il presente in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, 23/10/2024.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA**  
dott. Ing. Leonardo Scatigna

